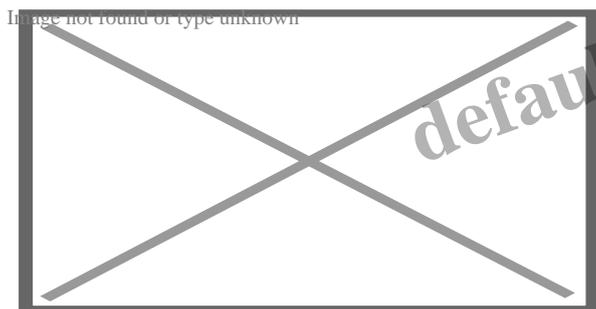




“Arte in Laboratorio” inaugura la seconda mostra in calendario

Descrizione

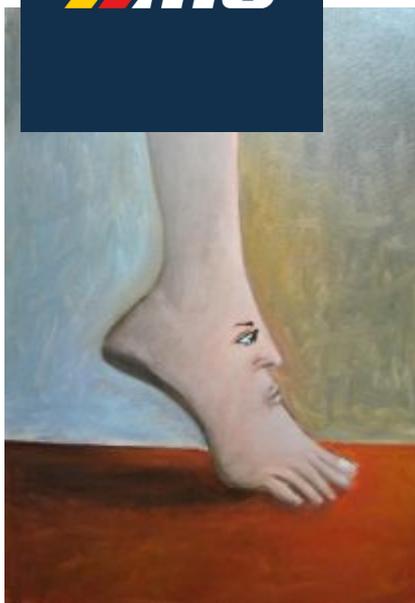
Secondo appuntamento di “**Arte in Laboratorio**”. Dopo l’esposizione delle opere del pittore Aurelio **Valentini**, verrà inaugurata venerdì alle ore 18, nei locali di via *Maddalena 24* a (Studio 3 – dott. Luigi **Mondello**), la mostra di **Mantilla**, che sarà possibile visitare per quattro settimane fino al 13 luglio.



La locandina dell’intero progetto culturale

Il team di **MutualPass**, che ha ideato ed organizzato l’iniziativa, intende ribaltare la consolidata immagine degli spazi legati unicamente alla malattia e al disagio fisico, trasformando il laboratorio d’analisi 2010 Group in una galleria d’arte a tutti gli effetti. L’ambizioso progetto punta, inoltre, a stringere ancora di più il benefico connubio tra arte e salute, seguendo la linea disegnata da “**Quadro Clinico-Stare Bene con Arte**”, l’evento culturale realizzato a gennaio nella *Chiesa di Santa Maria Alemanna*, che ha posto al centro la collettiva di 27 artisti messinesi o d’adozione dal titolo appunto “*Quadro Clinico*”.

MANTILLA – Pietro **Mantineo**, in arte Mantilla, è nato a Messina nel 1952. Dotato di una grande sensibilità artistica, ha abbandonato presto la primitiva d’idea di diventare scrittore per intraprendere, a 23 anni, quella di pittore. Totalmente autodidatta, è partito a 26 anni alla volta di **Milano**, allora centro propulsivo dell’economia e dell’intelligenza italiana. Tornato a Messina, vi si è stabilito definitivamente grazie all’incontro con il maestro Bruno **Samperi**.



Uno dei quadri di Mantilla

L'ARTE – Impulsivo e primitivo quasi per esigenza fisiologica, Mantilla ha, in realtà, uno stile peculiare assai riconoscibile. La sua pittura è nettamente figurativa, vicina per certi versi a quella di **Carrà** o a **Novecento**, tuttavia le figure sono nella plasticità e nelle forme volutamente anticlassiche. Esalta le asimmetrie degli arti e degli sguardi, le pieghe della carne, il livore della pelle, senza compiacimento, ma con un sottile e profondo senso d'indagine. I suoi nudi invitano al dialogo, sembrano voler spiegare allo spettatore il senso dello smarrimento degli ambienti vuoti. La potenza di questo carismatico racconto è ancora più forte nei ritratti. Nella grafica, Mantilla dimostra un'articolata concezione spaziale, plastica e cromatica, che sa usare cornici, chiaroscuri e fondali per creare immagini vivide, cariche di dinamismo e di una drammatica e costante forza psichica.

Sarà possibile ammirare i quadri durante l'orario d'apertura della struttura (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 18,00).

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

13 Giugno 2018

Autore

redazione